Istituto Comprensivo di Traona
Costiera dei Cech

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA
Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340
Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU
e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web: www.ictraona.edu.it

REGOLAMENTO DEI PLESSI - ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA

INDICE

TITOLO I - SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1 - Iscrizioni

Art. 2 - Accoglienza ed inserimento alunni anticipatari

Art. 3 - Accoglimento delle domande e lista d'attesa

Art. 4 - Formazione delle sezioni

Art. 5 - Frequenza

Art. 6 - Orario di funzionamento dei Plessi

Art. 7 - Accoglienza

Art. 8 - Corredo scolastico

Art. 9 - Vigilanza sugli alunni

TITOLO II - SCUOLA PRIMARIA

Art. 10 - Iscrizioni

Art. 11 - Accoglimento delle domande

Art. 12 - Principi generali pedagogici per la composizione delle classi

Art. 12 bis - Attivazione e formazione delle classi

Art. 13 - Tempi scuola

TITOLO III - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 14 - Iscrizioni

Art. 15 - Accoglimento delle domande

Art. 16 - Principi generali pedagogici per la composizione delle classi

Art. 16 bis - Attivazione e formazione delle classi

Art. 17 - Tempo scuola

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

TITOLO I - SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1 - Iscrizioni

1. Nel periodo stabilito con ordinanza ministeriale (solitamente nei mesi di gennaio/febbraio di ogni anno) possono essere iscritti alla Scuola dell'infanzia i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno dell'iscrizione; in caso di disponibilità di posti è possibile raccogliere nuove iscrizioni anche in corso d'anno.
2. Le iscrizioni si effettuano con modalità cartacea ritirando e consegnando i moduli presso la segreteria dell'Istituto o presso i Plessi delle Scuole dell'infanzia.

Art. 2 - Accoglienza ed inserimento alunni anticipatari

1. L'accoglienza dei bambini anticipatari è condizionata (secondo l'Art. 2 comma 2 del DPR 89/2009):
   a. alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
   b. alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;
   c. alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.

2. Possono iscriversi anche i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo che potranno iniziare a frequentare da settembre (inizio anno scolastico) per evitare inserimenti a livelli differenziati.

Potranno frequentare per il primo mese di scuola (frequenza continuativa) dalle ore 7:45 alle ore 11:45; successivamente, superato il distacco dalla famiglia, valutata l'autonomia personale in bagno e a pranzo, le insegnanti con le famiglie programmeranno l'inserimento al momento del pranzo.

Potranno frequentare per l'intera giornata scolastica (dalle ore 7:45 alle ore 16:30) solo dopo il compimento del 3° anno di età.

L'accettazione delle domande di iscrizione è subordinata a:

- la disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- la disponibilità di locali e dotazioni idonee;
- la valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza;
- la situazione dei due plessi di Scuola dell'infanzia presenti nell'Istituto.

Art. 3 - Accoglimento delle domande e lista d'attesa

1. In caso di soprannumero di domande di iscrizione, si procede alla compilazione di una lista di attesa, seguendo i seguenti criteri di ammissione:
   a. bambini/e già frequentanti la scuola richiesta;
   b. bambini già in lista di attesa nell'anno scolastico precedente;

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

c. bambini che si iscrivono per la prima volta alla Scuola dell'infanzia in ordine decrescente rispetto all'età, residenti nel bacino di utenza;
d. bambini già frequentanti l'Istituto comprensivo;
e. bambini residenti in altri Comuni del distretto scolastico di riferimento.

2. All'interno di ciascuna categoria la precedenza viene data a:
a) bambini/e disabili con certificazione rilasciata dall'ASL;
b) fratelli e sorelle di bambini/e che già frequentano la scuola richiesta;
c) fratelli e sorelle di bambini/e frequentanti l'Istituto comprensivo;
d) bambini/e che vivono con un solo genitore;
e) bambini/e i cui genitori lavorano entrambi;
f) bambini/e residenti in altro Comune il cui genitore lavora in uno dei Comuni del bacino di utenza.

3. Qualora il numero delle iscrizioni superasse le effettive possibilità di accoglimento da parte della scuola, si procede alla compilazione di una lista d'attesa seguendo i sopraelencati criteri di ammissione.
4. In caso di lista d'attesa, qualora un bambino iscritto regolarmente non frequentasse per un mese senza una valida motivazione, si procederà alla sua esclusione dagli elenchi degli iscritti previa comunicazione agli esercenti la responsabilità genitoriale.

Art. 4 - Formazione delle sezioni

1. Le sezioni sono formate da bambini di 3, 4, 5 anni.
2. I nuovi iscritti sono inseriti nelle sezioni secondo i seguenti criteri:
- equilibrato numero di alunni per sezione;
- distribuzione equilibrata nelle sezioni di alunni dei tre livelli;
- distribuzione equilibrata nelle sezioni di alunni di sesso maschile e di sesso femminile;
- distribuzione degli alunni con Bisogni educativi speciali nelle varie sezioni (ove necessario, valutando caso per caso);
- inserimento dei fratelli in sezioni diverse.

3. L'apertura di nuove sezioni avviene valutando la situazione contingente del plesso.
4. In caso della chiusura di una sezione, i bambini ad essa appartenenti vengono assegnati alle sezioni rimanenti, rispettando i criteri per la formazione delle sezioni sopra citate.

Art. 5 - Frequenza

1. La Scuola dell'infanzia non è obbligatoria, ma è raccomandata una frequenza continua per poter conseguire una formazione adeguata.

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

2. A garanzia del benessere di tutti, i bambini devono frequentare solo se in buone condizioni di salute, per cui si raccomanda un'attenzione costante da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale.
3. Il ritiro del bambino dalla Scuola deve avvenire con comunicazione scritta al Dirigente scolastico e al Comune, per il servizio refezione.

Art. 6 - Orario di funzionamento dei Plessi

Nell'Istituto Comprensivo di Traona le Scuole dell'infanzia sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:45 alle ore 16:30.
L'orario di ingresso è dalle ore 7:45 alle ore 9:00.
Le fasce di apertura per chi non usufruisce della refezione sono dalle ore 11:45 alle ore 12:00 per l'uscita, dalle ore 13:30 alle ore 14:00 per l'uscita intermedia o per il rientro a scuola consentito solo nei casi di comprovati motivi di salute previa comunicazione.
Per la Scuola dell'infanzia di Traona-Valletta l'orario d'uscita è dalle ore 16.15 alle ore 16.30.
Per la Scuola dell'infanzia di Mantello gli orari di uscita sono alle 15:45 per i bambini che usufruiscono del pulmino e dalle ore 16:00 alle ore 16:30 per tutti gli altri.
Sono consentite deroghe agli orari indicati nei punti precedenti per gli alunni che devono effettuare visite presso il servizio di N.P.I., terapie prescritte da detto servizio o logopedia, o su autorizzazione del Dirigente scolastico valutata l'eccezionalità del caso.
Ad inizio anno scolastico, nelle prime due settimane, per le Scuole dell'infanzia l'orario è il seguente: dalle ore 7:45 alle ore 14:00 (nella fase dell'inserimento l'orario è ridotto per permettere la compresenza delle insegnanti).

Art. 7 - Accoglienza

1. Gli adulti che accompagnano i bambini li affidano all'insegnante.
2. Un collaboratore scolastico è presente nell'atrio per sorvegliare l'entrata e vi permane nel corso delle attività didattiche, se non impegnato per supporto didattico o assistenza alla persona.
3. Per i bambini di 3 anni è opportuno un inserimento graduale. La Scuola prevede la prima settimana di frequenza senza il pranzo. Successivamente la frequenza sarà valutata con i genitori di ogni bambino, secondo la necessità.
4. Gli esercenti la responsabilità genitoriale sono invitati ad un incontro nel periodo delle iscrizioni per ricevere informazioni sulla Scuola dell'infanzia.
5. È altresì previsto un colloquio individuale nel mese di giugno, prima di frequentare la Scuola, in occasione dell'open day organizzato in orario scolastico.

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

Art. 8 - Corredo scolastico

Per favorire la conquista dell'autonomia è opportuno che il bambino abbia un abbigliamento funzionale e semplice, che permetta libero movimento.

Scuola dell'infanzia di Traona-Valletta

Per ogni bambino è richiesto il seguente materiale contrassegnato con il nome:

- uno zainetto;
- un asciugamano con fettuccia per appenderlo;
- due bavaglie con elastico;
- un porta bavaglio;
- un sacchetto di stoffa con almeno un cambio completo;
- sandaletti estivi da tenere a scuola;
- un quaderno piccolo per gli avvisi.

Tutto il materiale deve essere contrassegnato con il nome.

Scuola dell'infanzia di Mantello

Per ogni bambino è richiesto uno zainetto fornito di:

- asciugamano con fettuccia, 1 bavaglino, 1 bicchiere di plastica (diametro di cm 7 circa, che si adatta al supporto presente a scuola), il tutto contrassegnato con nome e cognome;
- un sacchetto di stoffa contrassegnato con un cambio completo adeguato alla stagione;
- un paio di scarpe leggere da utilizzare a scuola;
- un sacchetto di stoffa medio/grande per il progetto biblioteca contrassegnato con nome e cognome.

A settembre viene consegnato ai genitori un elenco dei materiali occorrenti per svolgere le attività di sezione e di gruppo.

Art. 9 - Vigilanza sugli alunni

1. Nella Scuola dell'infanzia le insegnanti sono tenute alla vigilanza dei bambini dal momento in cui gli stessi vengono loro consegnati fino alla chiusura della Scuola e comunque fino alla consegna dei bambini agli esercenti la responsabilità genitoriale o a persona maggiorenne da essi delegata.
2. In caso di impossibilità al ritiro dell'alunno da parte delle persone delegate, gli esercenti la responsabilità genitoriale comunicano preventivamente, per iscritto, agli insegnanti il nome della persona a cui hanno affidato tale incarico compilando il modello di delega giornaliera.
3. Dopo l'orario di chiusura, non si può sostare né all'interno della Scuola, né negli spazi esterni di pertinenza della stessa (cortile, giardino…).

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

4. Durante le assemblee e i colloqui, non è consentita la presenza di minori, data la mancanza di personale per la loro sorveglianza e per evitare che gli stessi disturbino le attività in corso.
5. Il collaboratore scolastico di turno sorveglia i servizi igienici ed aiuta i bambini durante l'uso.
6. Se il docente in servizio si allontana dalla sezione per necessità, lascia la vigilanza al collaboratore scolastico presente.

TITOLO II - SCUOLA PRIMARIA

Art. 10 - Iscrizioni

1. Nel periodo stabilito con ordinanza ministeriale (solitamente nei mesi di gennaio/febbraio di ogni anno) possono iscriversi alla Scuola primaria i bambini che compiono i 6 anni entro il 31 dicembre dell'anno dell'iscrizione.
2. Possono iscriversi anche i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 11 - Accoglimento delle domande

In caso di soprannumero di domande di iscrizioni alle classi prime avranno la precedenza:

1. alunni già frequentanti l'Istituto comprensivo;
2. alunni residenti nei comuni del bacino di utenza;
3. alunni residenti in altro Comune del distretto scolastico di riferimento privo dell'ordine di scuola al quale si vuole accedere;
4. alunni residenti in altri Comuni del distretto scolastico di riferimento;
5. sorteggio a parità di condizioni, a partire dal punto 3;

all'interno di ciascuna categoria la precedenza viene data a:

a) alunni disabili con certificazione rilasciata dall'ASL;
b) fratelli e sorelle di alunni che già frequentano la scuola richiesta;
c) fratelli e sorelle di alunni frequentanti l'istituto comprensivo;
d) alunni che vivono con un solo genitore;
e) alunni i cui genitori lavorano entrambi;
f) alunni residenti in altro Comune il cui genitore lavora in uno dei comuni del bacino di utenza.

Art. 12 - Principi generali pedagogici per la composizione delle classi

1. Si indicano i principi generali per la formazione delle classi:

a) equilibrio complessivo tra le classi;
b) eterogeneità rispetto al profilo d'uscita dei singoli allievi, fornito dall'ordine precedente;
c) massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;
d) funzionalità del P.E.I. degli alunni disabili;

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

e) correlazione al protocollo di accoglienza per l'integrazione interculturale;

f) valutazione delle eventuali segnalazioni acclamate di incompatibilità e/o disagio socio-relazionale.

Pertanto i criteri generali di composizione delle classi terranno conto di:

• equilibrio:

- del numero di alunni per classe, rapportato alla presenza di disabilità e casi particolari;
- del numero dei maschi e delle femmine;
- del numero e della gravità di alunni in situazione di disagio e/o con diversa abilità;
- della distribuzione/inserimento di alunni stranieri non alfabetizzati e in via di alfabetizzazione;

• equieterogeneità:

- di ciascun gruppo classe rispetto alle competenze degli alunni;
- di ciascun gruppo classe rispetto al curricolo prescelto delle famiglie (Scuola primaria);

• attribuzione dei fratelli a classi diverse, salvo casi particolari o formazione di un'unica classe;

• attenzione:

- a situazioni di alunni con Bisogni educativi speciali, per garantirne il benessere;
- ad abbinamenti/separazioni di alunni, consigliati e motivati dai docenti del precedente ordine di scuola;
- ad eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni riservate.

Art. 12 bis - Attivazione e formazione delle classi

Le classi prime di Scuola primaria, laddove siano più di una, saranno formate secondo i criteri sopra elencati agli Art.11 e 12 e la seguente procedura:

- raccolta delle informazioni sugli alunni attraverso gli incontri di raccordo, le schede di passaggio, eventuali incontri con genitori che lo richiedono;
- individuazione di gruppi di alunni per fasce di livello omogeneo rispetto alle competenze, come accertate nella raccolta precedente;
- formazione di gruppi equieterogenei secondo i criteri su esposti;
- equa distribuzione nei gruppi di alunni con difficoltà specifiche e degli stranieri non o poco alfabetizzati.

Art. 13 - Tempi scuola

1. La Scuola primaria offre i seguenti orari di funzionamento:

Plesso di Mantello

- Accoglienza prima settimana: solo orario antimeridiano senza mensa ore 8:10-12:40.
- Orario tempo scuola:

classi 1^-2^ e 3^: per un totale di h 27,30/settimana;

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

classi 4^- 5^ : per un totale di h 29,30/settimana.

- Orario antimeridiano: da lunedì a venerdì: ore 8:10 - 12:40.
- Orario pomeridiano: cl 1^- 2^- 3^- 4^- 5^ lunedì e giovedì ore 13:50 - 16:20;
  cl 4^-5^ martedì 13:40 - 15:40.
- Servizio mensa: lunedì e giovedì ore 12:40 - 13:50 – martedì (solo cl 4^-5^) ore 12:40 - 13:40.

Plesso di Mello

- Accoglienza prima settimana: solo orario antimeridiano senza mensa ore 8:30 - 12:30
- Orario tempo scuola: per un totale di h 27,30/settimana.
- Orario antimeridiano: lunedì – mercoledì: ore 8:30 - 12:30;
  martedì – giovedì – venerdì: ore 8:30 - 13:00 con rientro ore 14:00 - 16:00

Plesso di Traona

Classi a tempo normale - Corso B

- Classi 1^ 2^ 3^ (per un totale di 27 h/settimana):

- Accoglienza prima settimana: ore 8:05 - 12:35 senza rientri.
- Orario: lunedì, mercoledì e venerdì: ore 8:05 - 12:35
  martedì e giovedì: ore 8:05 - 12:35 ore 14:15 - 16:30 mensa facoltativa.

- Classi 4^ e 5^ (per un totale di 29 h/settimana):

- Accoglienza prima settimana: ore 8:05 - 12:35 senza rientri.
- Orario: lunedì ore 8:05 - 12:35; ore 14:30 - 16:30;
  martedì e giovedì ore 8:05 - 12:35; ore 14:15 - 16:30 mensa facoltativa;
  mercoledì e venerdì: ore 8:05 - 12:35.

Classi a tempo pieno - Corso A (40 ore settimanali)

- Accoglienza prima settimana: ore 8:05 - 14:00 con mensa.
- Orario: lunedì/martedì/giovedì/venerdì: ore 8:05 - 16:30;
  mercoledì: ore 8:05 - 14:25.

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

TITOLO III - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 14 - Iscrizioni

Nel periodo stabilito con ordinanza ministeriale (solitamente nei mesi di gennaio/febbraio di ogni anno) possono iscriversi alla Scuola secondaria di primo grado gli alunni che frequentano la classe quinta in qualunque Istituto della Repubblica Italiana.

Art. 15 - Accoglimento delle domande

In caso di soprannumero di domande di iscrizioni alle classi prime avranno la precedenza:

1. alunni già frequentanti l'Istituto comprensivo;
2. alunni residenti nei comuni del bacino di utenza;
3. alunni residenti in altro Comune del distretto scolastico di riferimento privo dell'ordine di scuola al quale si vuole accedere;
4. alunni residenti in altri Comuni del distretto scolastico di riferimento;
5. sorteggio a parità di condizioni, a partire dal punto 3;

all'interno di ciascuna categoria la precedenza viene data a:

a) alunni disabili con certificazione rilasciata dall'ASL;
b) fratelli e sorelle di alunni che già frequentano la scuola richiesta;
c) fratelli e sorelle di alunni frequentanti l'Istituto comprensivo;
d) alunni che vivono con un solo genitore;
e) alunni i cui genitori lavorano entrambi;
f) alunni residenti in altro Comune il cui genitore lavora in uno dei comuni del bacino di utenza.

Art. 16 - Principi generali pedagogici per la composizione delle classi

1. Si indicano i principi generali per la formazione delle classi:

a) equilibrio complessivo tra le classi;
b) eterogeneità rispetto al profilo d'uscita dei singoli allievi, fornito dall'ordine precedente;
c) massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;
d) funzionalità del P.E.I. degli alunni disabili;
e) correlazione al protocollo di accoglienza per l'integrazione interculturale;
f) valutazione delle eventuali segnalazioni acclamate di incompatibilità e/o disagio socio-relazionale.

Pertanto i criteri generali di composizione delle classi terranno conto di:

• equilibrio:

- del numero di alunni per classe, rapportato alla presenza di disabilità e casi particolari;
- del numero dei maschi e delle femmine;
- del numero e della gravità di alunni in situazione di disagio e/o con diversa abilità;

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI

- della distribuzione/inserimento di alunni stranieri non alfabetizzati e in via di alfabetizzazione;

• equieterogeneità:

- di ciascun gruppo classe rispetto alle competenze degli alunni;
- di ciascun gruppo classe rispetto al curricolo prescelto delle famiglie (Scuola primaria);

• attribuzione dei fratelli a classi diverse, salvo casi particolari o formazione di un'unica classe;

• attenzione:

- a situazioni di alunni con Bisogni educativi speciali, per garantirne il benessere;
- ad abbinamenti/separazioni di alunni, consigliati e motivati dai docenti del precedente ordine di scuola;
- ad eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni riservate.

Art. 16 bis - Attivazione e formazione delle classi

Le classi prime di Scuola secondaria di primo grado, laddove siano più di una, saranno formate secondo i criteri sopra elencati agli Art.15 e 16 e la seguente procedura:

- raccolta delle informazioni sugli alunni attraverso gli incontri di raccordo, le schede di passaggio, eventuali incontri con genitori che lo richiedono;
- individuazione di gruppi di alunni per fasce di livello omogeneo rispetto alle competenze, come accertate nella raccolta precedente;
- formazione di gruppi equi eterogenei secondo i criteri su esposti;
- equa distribuzione nei gruppi di alunni con difficoltà specifiche e degli stranieri non o poco alfabetizzati.

Art. 17 - Tempo scuola

1. La Scuola secondaria di primo grado offre il seguente tempo scuola di funzionamento:
da lunedì a sabato dalle ore 7:45 alle ore 12:45.
2. Le ore di lezione sono intervallate come segue:

- 7:45 - 8:45: prima ora;
- 8:45 - 9:45: seconda ora;
- 9:45 - 10:40: terza ora;
- 10:40 - 10:50: intervallo;
- 10:50 - 11:50: quarta ora;
- 11:50 - 12:45: quinta ora.

Il presente Regolamento, allegato a quello d'Istituto, è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 1 ottobre 2026 e dal Consiglio di Istituto in data ...

Firmato digitalmente da LABBADIA PIER LUIGI